



La prevenzione dei rischi del gioco d'azzardo come progetto formativo nelle scuole pistoiesi.

Abstract

Dopo aver realizzato il progetto “Il gioco d’azzardo come patologia nel territorio pistoiese”, l’*Unità di ricerca sulle Nuove patologie sociali* dell’Università di Firenze ha deciso di proseguire lo studio sul fenomeno del gioco d’azzardo e muovere verso più specifiche azioni di prevenzione. Grazie al sostegno e alla collaborazione della Fondazione cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, dal 2013 il gruppo di ricerca non si è limitato alla sola analisi del fenomeno, ma ha già lavorato all’individuazione di possibili strategie di intervento anche, ma non solo, attraverso la comparazione con contesti sociali parzialmente o fundamentalmente diversi dal territorio pistoiese, italiani e esteri, facendo confluire i risultati di tale ricerca in numerose pubblicazioni scientifiche e attivando un dibattito pubblico e istituzionale a livello locale e nazionale. Oggi, quindi, con il preciso intento di “usare” le conoscenze acquisite per prevenire e limitare il fenomeno del gioco d’azzardo patologico, si è scelto di agire direttamente sulla formazione delle nuove generazioni, ovvero coinvolgere le scuole e gli insegnanti in un progetto pilota di educazione ai rischi del gioco. Nell’ultimo decennio le pratiche delle scommesse e del gioco d’azzardo hanno smesso di essere stigmatizzate: sono state infatti istituzionalizzate, cosicché la responsabilità non è più declinata *rispetto al gioco* ma *dentro al gioco*.

Il nuovo progetto formativo sulla prevenzione dei rischi del gioco d’azzardo nel territorio pistoiese vedrà la partecipazione di 8 scuole secondarie superiori, per un totale di circa 640 studenti e 64 insegnanti coinvolti e, in due anni, si propone di definire e sperimentare un metodo di lavoro in grado di trasferire direttamente agli insegnanti strumenti e *know-how* per la prevenzione dei rischi patologici del gioco e l’individuazione precoce di comportamenti sintomatici negli adolescenti. Il gruppo di ricercatori si occuperà di monitorare le varie fasi di questa ambiziosa *action-research* stimolando il confronto dialogico tra insegnanti e studenti e organizzando periodici *fora* di discussione sul tema del gioco d’azzardo.